

# FEDERINTERMEDIA

Relazione di trasparenza annuale 2022  
resa ai sensi del D.Lgs 35 del 2017 art. 28 comma 2

## **Sommario**

### **PREMESSA**

### **RELAZIONE DI TRASPARENZA**

Documenti di bilancio

Relazione sulle attività svolte nell'esercizio 2022

Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell' art. 22, comma 2 del D. Lgs 35 del 2017

Descrizione della struttura giuridica e di governance

Informazioni sulle Entità direttamente o indirettamente detenute o controllate

Informazioni sull'importo totale dei compensi versati ad amministratori e all'organo di sorveglianza e su altri vantaggi loro concessi

### **INFORMAZIONI FINANZIARIE**

Informazioni finanziarie sui proventi dei diritti, per categoria di diritti gestiti e per tipo di utilizzo e informazioni sugli introiti provenienti dall'investimento dei proventi dei diritti e l'utilizzo di tali introiti

Informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti e altri servizi forniti ai titolari dei diritti

Informazioni finanziarie sugli importi dovuti ai titolari dei diritti

Informazioni sui rapporti con gli altri organismi di gestione collettiva

### **RELAZIONE SPECIALE**

Importi detratti ai fini della fornitura di servizi sociali, culturali ed educativi e spiegazione dell'uso di tali importi

### **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**

## **PREMESSA**

Gli organismi di gestione collettiva sono tenuti a redigere la Relazione di Trasparenza Annuale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 28, comma 2, del D. Legs. n. 35 del 2017 in attuazione della Direttiva 2014/26/UE al fine di garantire la trasparenza di informazione sull'operato svolto, sia agli iscritti che al mercato in generale.

Federintermedia è stata inserita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in data 11.05.2019, nell'Elenco degli Organismi di Gestione Collettiva, pertanto è tenuta a fornire tutte le informazioni richieste per legge relative alle attività svolte nel corso dell'anno 2022, che verranno esposte nel rispetto e nell'ordine indicato nell'Allegato A al D. Legs. n. 35 del 2017. La presente relazione, una volta approvata dall'Assemblea Generale verrà pubblicata sul sito web istituzionale per un periodo di almeno cinque anni.

Federintermedia ha operato, in via esclusiva, nell'ambito della gestione e tutela dei diritti su opere letterarie a cui è dedicata la relativa SEZIONE OPERE LETTERARIE e su opere delle ARTI VISIVE a cui è dedicata la relativa SEZIONE OPERE DELLE ARTI VISIVE.

## **RELAZIONE DI TRASPARENZA ANNUALE**

Federintermedia nasce come Associazione non riconosciuta l'11.07.2016 su impulso della Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS - [www.fuis.it](http://www.fuis.it)), per l'amministrazione e l'intermediazione dei diritti d'autore, di cui alla L. 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, non riservati in via esclusiva alla Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE).

A seguito del superamento del monopolio per detta attività per effetto del Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 35 di recepimento della Direttiva Europea 2014/26/UE e dell'art. 19 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito in legge dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, Federintermedia ha aggiornato il proprio statuto, e come anticipato, è stata inserita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in data 11.05.2019, nell'Elenco degli Organismi di Gestione Collettiva.

## Documenti di bilancio

Federintermedia ha redatto il proprio rendiconto di gestione al 31.12.2022 in forma abbreviata, secondo le previsioni dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Il rendiconto di gestione risulta composto da:

- Stato Patrimoniale e Conto Economico
- Nota Integrativa
- Relazione del Consiglio di Amministrazione.

Il rendiconto di gestione risulta inoltre corredato dalla Relazione del Revisore.

A seguire il rendiconto di gestione dell'esercizio 2022:

### Rendiconto di gestione al 31/12/2022

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	
ATTIVO CIRCOLANTE	29.090,44
<b>Disponibilità liquide</b>	33.640,44
<i>a) Banca c/c</i>	24.840,44
<i>b) fondo cassa amministratore</i>	4250,00
<u>TOTALE ATTIVO</u>	<u>29.090,44</u>
<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	
PATRIMONIO NETTO	19.806
Margine dell'esercizio	19.806
DEBITI	25.000,00

<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	25.000,00
<i>Finanziamenti infruttiferi entro l'esercizio</i>	25.000,00
<b><u>TOTALE PASSIVO</u></b>	<b><u>44.806,00</u></b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>al 31/12/2022</b>
VALORE DELLA PRODUZIONE	0
<b><u>TOTALE RICAVI</u></b>	<b><u>0,00</u></b>
COSTI DELLA PRODUZIONE	15.715,95
Costi per servizi	365,95
<i>a) Spese e servizi bancari</i>	365,95
Oneri diversi di gestione	15.350,00
<i>Imposta di bollo</i>	100
<i>Rimborsi per sostegno a scrittori</i>	15.250,00
<b><u>TOTALE COSTI</u></b>	<b><u>15.715,95</u></b>

Differenza tra valore e costi della produzione	(15.715,95)
Risultato prima delle imposte	(15.715,95)
Imposte sul reddito	_____
Utile (perdite) d'esercizio	(15.715,95)

## **Relazione sulle attività svolte nell'esercizio 2022**

La presente relazione ha lo scopo di fornire una visione trasparente ed approfondita delle attività svolte nel corso dell'esercizio 2022 e della sua performance.

### **Contesto economico, normativo e di mercato**

Gli scrittori e gli autori delle arti visive già appartenenti ad una categoria di lavoratori particolarmente fragile da un punto di vista economico, con la pandemia da "Covid-19", si sono visti crollare le rare occasioni di guadagno, a seguito della chiusura di attività commerciali e di promozione (case editrici, librerie, gallerie, aste e fiere sospese o rimandate a data da destinare) e della cancellazione di molte presentazioni pianificate, con effetti immediati e dirompenti sulle vendite e sulle opportunità per gli autori di promuovere i propri lavori e incontrare il pubblico. Infatti le librerie fisiche sono il principale canale di vendita dei libri in Italia e il lockdown ha causato il crollo delle vendite tra il 75% e il 95% non compensato dall'incremento delle vendite on-line, degli e-book e degli audiolibri. La crisi economica ha portato a una diminuzione della spesa nell'acquisto dei libri e di altri contenuti creativi considerati non essenziali. Per gli autori emergenti, può essere diventato più difficile trovare agenti letterari o case editrici interessate a nuovi progetti a causa dell'incertezza economica. Alcuni autori hanno cercato nuove modalità per adattarsi, come l'auto-pubblicazione o l'utilizzo di piattaforme online, ma questo può comportare sfide aggiuntive nel promuovere efficacemente il proprio lavoro oltre a rappresentare un mercato che stenta a decollare.

Anche gli autori delle arti visive sono stati colpiti duramente dalla crisi economica causata dalla pandemia a causa della chiusura di gallerie, fiere e Case d'asta per buona parte

dell'anno, con probabile flessione delle compravendite (intercorse esclusivamente sul web). La crisi ha inciso più pesantemente sugli esordienti e sull'incasso del "diritto di seguito", che costituisce il principale, se non unico, diritto patrimoniale di cui beneficiano gli autori delle arti visive.

La speranza è che col con il tempo, con la ripresa economica e l'adattamento a nuove modalità di promozione e distribuzione, gli autori possano recuperare parte della stabilità e del sostegno che potrebbero aver perso durante la crisi economica.

Da un punto di vista normativo, nel corso del 2022 è stata recepita, da parte di buona parte degli Stati membri, la Direttiva n. 790/2019 c.d. Copyright, in Italia con il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 177. Tale decreto sancisce i seguenti principi importanti in favore degli autori:

- la remunerazione degli autori dev'essere commisurata al valore dei diritti concessi in licenza o trasferiti e ai ricavi che derivano dal loro sfruttamento
- gli autori hanno diritto a ricevere con cadenza almeno semestrale le informazioni relative allo sfruttamento delle loro opere
- se la remunerazione inizialmente concordata si rivela sproporzionatamente bassa rispetto a tutti i proventi originati in un secondo tempo, gli autori possono rivendicare una remunerazione ulteriore
- è previsto l'esercizio di un diritto di revoca da parte degli autori se lo sfruttamento dell'opera non avviene nel termine stabilito dal contratto, comunque non superiore a cinque anni o a due anni successivi alla disponibilità dell'opera da parte dell'editore
- per la risoluzione delle controversie aventi ad oggetto gli obblighi di trasparenza e il meccanismo di adeguamento contrattuale, ciascuna delle parti può rivolgersi all'AGCOM, che risolve la controversia nel termine di novanta giorni dalla richiesta

Inoltre il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 177 valorizza il ruolo delle *società di collecting*. Infatti il legislatore italiano, nel recepire il principio dell'equa remunerazione, ha espressamente previsto che gli autori possono vantare il proprio diritto alla remunerazione equa, "direttamente o tramite gli organismi di gestione collettiva e le entità di gestione indipendenti, cui abbiano dunque conferito apposito mandato" (art. 107, comma 2 Legge n. 633 del 22.4.1941). Per di più, la Direttiva 790/2019 (art. 12) disciplina per la prima volta a livello comunitario le licenze collettive estese, che consistono in un meccanismo di gestione dei diritti basato sul conferimento ad una collecting, sufficientemente rappresentativa, del potere di estendere le proprie licenze anche ad autori non iscritti.

Questo tipo di licenze viene imposto per la gestione delle opere fuori commercio, in favore degli Istituti di tutela del patrimonio culturale, con facoltà dei Paesi di introdurle in settori specifici. Ma l'Italia le ha previste solo per le opere fuori commercio.

### **Attività svolte**

L'Associazione pur inserita dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM), in data 11.05.2019, nell'Elenco degli Organismi di Gestione Collettiva nel corso degli anni 2019, 2020, 2021 e 2022 non ha svolto alcuna attività di raccolta, gestione e distribuzione di proventi per diritti d'autore a fronte di specifiche richieste di utilizzazione delle opere.

Federintermedia nel corso del 2022 ha erogato le misure di ristoro e sostegno del settore della musica dal vivo degli autori, artisti, interpreti ed esecutore di cui al D.M. 107/2021. Le risorse previste dal decreto erano finalizzate a far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, tenuto conto del reddito dei destinatari, che non doveva superare i 75.000 euro nell'anno 2019. Federintermedia è stata destinataria dei ristori per un importo pari ad € 24.834,00, che ha provveduto ad erogare per l'intero ammontare in favore degli aventi diritto, propri associati, attraverso singoli bonifici bancari.

L'Associazione si è inoltre impegnata a promuovere i propri servizi verso gli autori, anche attraverso le iniziative culturali organizzate dalla FUIS, venendo in particolare ospitata nel suo padiglione, in occasione del Salone del Libro di Torino. Ha attivato interlocuzioni con Enti pubblici e privati al fine di vedere riconosciuto il proprio ruolo istituzionale di *società di collecting*.

Pertanto, Federintermedia si è focalizzata sulle fonti produttive di proventi per diritto d'autore ripartibili in forma collettiva, previsti dalla normativa vigente e si è attivata, per modificare le modalità di gestione risultanti non rispettose del principio pluralistico della gestione dei diritti d'autore a seguito del superamento del monopolio per effetto del Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 35 di recepimento della Direttiva 2014/26/UE e della infondatezza delle questioni di legittimità costituzionale dell'art. 19 del D.L. 16.10.2017 n. 148, sollevate da SIAE contro LEA e Soundreef, e dichiarate dalla Corte Costituzionale in data 13.07.2020. Ma l'Associazione, a tutto il 2022, non è riuscita a stabilire un tavolo di discussione con SIAE sul tema del diritto a percepire una quota parte di quanto la stessa ha raccolto per compensi di diritti d'autore, incassati per scelta del legislatore, per conto



di tutti gli aventi diritto (autori e compositori, editori musicali, produttori fonografici e artisti interpreti ed esecutori) da SIAE, che funge da sportello unico.

La possibilità per Federintermedia di partecipare alla ripartizione di tali tipologie di proventi rappresenta l'occasione principale per poter svolgere in maniera strutturata ed efficace le proprie attività a beneficio di mandanti ed associati. Pertanto l'Associazione ha provveduto ad attivare delle interlocuzioni con le autorità competenti, non ottenendo riscontri fattivi.

Tra i proventi ripartibili in forma collettiva vi sono i diritti di "Reprografia", ovvero di riproduzione per uso personale di singole opere e brani, nei limiti del 15%. Tali riproduzioni possono essere effettuate liberamente presso i soggetti deputati ad effettuare copie di opere (copisteria, biblioteche, università, ...) a fronte della corresponsione di un compenso forfetario a favore degli aventi diritto. I compensi per le riproduzioni reprografiche sono riscossi e ripartiti dalla SIAE sulla base di accordi tra questa e le associazioni di categoria interessate, volti a determinare sia la misura del compenso che le modalità. Il 10% dei compensi versati dalle Università italiane (sulla base del numero degli studenti iscritti) alla SIAE, vengono da questa annualmente versate nel c.d. Fondo CRUI. Fondo che ha cessato di spiegare i suoi effetti alla data del 31/12/2021. Pertanto Federintermedia sta monitorando la procedura di distribuzione delle risorse del Fondo attualmente inutilizzate.

Tra i proventi ripartibili in forma collettiva vi è anche la "Copia privata", alla cui ripartizione Federintermedia ha diritto di partecipare. Questo istituto prevede un indennizzo in favore dei titolari dei diritti in cambio della possibilità di poter effettuare sui supporti vergini (dispositivi di registrazione e memorie digitali che permettono di effettuare copie ad uso privato di opere protette dal diritto d'autore) una riproduzione privata, per uso personale, dell'opera invece di dover sostenere il costo del suo acquisto. Il compenso per copia privata viene incassato e ripartito dalla SIAE in favore degli autori, degli artisti interpreti o esecutori (di cui agli articoli 80 e 82 della legge sul diritto d'autore) e dei produttori di fonogrammi, videogrammi e di opere audiovisive. La quota che spetta agli autori viene distribuita dalla SIAE.

Inoltre Federintermedia sta cercando di modificare l'impianto normativo relativo alla vendita dei "Contrassegni" da apporre sul frontespizio dei libri, che dovrebbe avvenire ad opera delle associazioni sindacali interessate e a mezzo della SIAE, in modo tale che anche Federintermedia possa essere destinataria dell'incarico per la parte di competenza dei propri mandanti.

Nel settore radiotelevisivo Federintermedia ha cercato di aprire un canale di comunicazione con la RAI al fine di siglare un accordo per essere destinataria dei proventi per le utilizzazioni delle opere dei propri iscritti. Iniziativa che ha avuto un esito negativo essendo stata invitata a rivolgersi in SIAE.

Pertanto l'attività di ripartizione dei proventi agli aventi diritto, oggetto del servizio di amministrazione e di intermediazione dei diritti, ci si attende a partire dagli anni successivi al 2022, che risulti ancora fortemente contenuta da un punto di vista degli incassi.

La struttura operativa di Federintermedia si avvale della collaborazione di 5 professionisti. Gli associati iscritti al 31/12/22 sono in totale 259

I mandanti iscritti al 31/12/22 sono in totale 2.581

Infine, il suo Consiglio di Amministrazione ha stabilito che anche per il 2023 e il 2024 il contributo associativo annuo non è dovuto.

## **Informazioni sul rifiuto di concedere una licenza ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs 35 del 2017**

Federintermedia non ha rifiutato la concessione di licenze nel corso dell'esercizio 2022.

## **Descrizione della struttura giuridica e di governance**

Federintermedia nasce come Associazione, senza fini di lucro, non riconosciuta, l'11.07.2016 su impulso della Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS – [www.fuis.it](http://www.fuis.it)), per l'amministrazione e l'intermediazione dei diritti d'autore, di cui alla L. 22 aprile 1941 n. 633 e successive modifiche ed integrazioni, non riservati in via esclusiva alla Società Italiana degli Autori e degli Editori (SIAE). A seguito del superamento del monopolio per detta attività per effetto del Decreto Legislativo 15 marzo 2017 n. 35 di recepimento della Direttiva Europea 2014/26/UE e dell'art. 19 del Decreto Legge 16 ottobre 2017, n. 148 convertito in legge dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172, Federintermedia ha aggiornato il proprio statuto, registrandolo presso l'Agenzia delle Entrate, il 6.05.2019. Dopo aver esercitato i poteri di controllo della rispondenza dello statuto alle disposizioni D.Lgs 35/2017, l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AGCOM) ha inserito Federintermedia, in data 11.05.2019, nell'Elenco degli Organismi di Gestione Collettiva, con delibera n. 111/19/CONS.

Lo Statuto dell'Associazione è pubblicato sul sito web di Federintermedia.

I suoi organi sociali sono: l'Assemblea Generale, il Consiglio di Amministrazione, il Consiglio di Sorveglianza, e l'Organo di controllo contabile (Revisore dei conti). Segue una breve descrizione delle principali funzioni del Consiglio di Amministrazione, che si occupa della *governance*.

### ***Il Consiglio di Amministrazione***

#### ***Presidente in carica è il Prof. Natale Antonio Rossi***

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di gestione dell'Associazione ed è composto da tre consiglieri. Possono essere eletti come componenti solo persone fisiche, associate e non, con adeguati requisiti di professionalità ed esperienza in discipline giuridiche, economiche, aziendalistiche ovvero nel settore della gestione e intermediazione dei diritti d'autore. La loro elezione è di competenza dell'Assemblea Generale ovvero dal Consiglio di Sorveglianza su delega dell'Assemblea Generale. Il Consiglio di Amministrazione elegge al suo interno il Presidente e il Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione resta in carica per quattro anni, e scade alla data dell'Assemblea Generale convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della carica; la carica è rinnovabile per non più di due mandati consecutivi. La carica di consigliere è incompatibile con quella di componente del Consiglio di Sorveglianza e dell'Organo di Controllo contabile.

Le competenze del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 35 del 2017, sono elencate all'art. 13.1 dello Statuto.

Al Presidente è affidata la rappresentanza legale dell'Associazione ed esercita le competenze elencate all'art. 14.2 dello statuto.

### **Informazioni sulle Entità direttamente o indirettamente detenute o controllate**

Federintermedia non detiene alcuna entità, né direttamente né indirettamente, ma, come già esposto, nasce su iniziativa della Federazione Unitaria Italiana Scrittori (FUIS), venendo ospitata nei relativi locali e promuovendo i propri servizi verso gli autori, attraverso le iniziative culturali organizzate dalla FUIS stessa.

## **Importo totale dei compensi versati ad amministratori e all'organo di sorveglianza e su altri vantaggi loro concessi**

Federintermedia nel corso dell'esercizio 2022 non ha erogato alcun compenso o altri vantaggi in favore dei componenti degli Organi Sociali.

## **INFORMAZIONI FINANZIARIE**

### **Informazioni finanziarie sui proventi dei diritti, sugli introiti provenienti dall'investimento dei proventi dei diritti e l'utilizzo di tali introiti; informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti e altri servizi forniti ai titolari dei diritti; informazioni sui rapporti con gli altri organismi di gestione collettiva**

Fino a tutto il 2022 non vi sono state utilizzazioni delle opere del catalogo di Federintermedia. Pertanto, non vi sono informazioni finanziarie sui proventi dei diritti, sugli introiti provenienti dall'investimento dei proventi dei diritti e sull'utilizzo di tali introiti.

Non vi sono neppure informazioni finanziarie sul costo della gestione dei diritti e altri servizi forniti ai titolari dei diritti, né sugli importi dovuti ai titolari dei diritti, di cui alle lettere a) b) e c) art. 2 dell'Allegato al D. Lgs 35 del 2017.

Fino a tutto il 2022 Federintermedia non ha avuto rapporti con altri Organismi di Gestione Collettiva e, pertanto, non ha ricevuto alcun pagamento dagli stessi.

## **RELAZIONE SPECIALE**

### **Importi detratti ai fini di servizi sociali, culturali ed educativi e spiegazione dell'uso**

Federintermedia fino a tutto l'esercizio 2022 ha ancora dovuto focalizzare la propria attività sulla ricerca di fonti di finanziamento, sul perfezionamento della struttura operativa e della

gestione dei diritti, pertanto non ha erogato servizi sociali, culturali ed educativi e, quindi, non sono state effettuate detrazioni a tale titolo.

## **RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE**

Si allega la relazione a firma del rag. Paolo Natalini, redatta ai sensi dell'art. 28 comma 4 del d.lgs. n.35/17.

### **Agli associati della Federintermedia**

#### **Giudizio**

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della associazione Federintermedia avente sede in Roma in Via Pietro Cossa, 13, avente codice fiscale 97897180580, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dalla relazione del CdA (o "di Missione") per l'esercizio chiuso a tale data dalla relazione di trasparenza e dalla nota integrativa, predisposti predisposta ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 35/2017.

A mio giudizio, le informazioni finanziarie incluse nella relazione di trasparenza annuale sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del punto 2 dell'Allegato al D.lgs. 35/2017 di cui all'art. 28 comma 2 della stessa norma.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di avere acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

## **Richiamo di informativa – Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo:**

Richiamo l'attenzione all'Allegato al D.lgs. 35/2017 che descrive i contenuti minimi della relazione di trasparenza annuale. Le informazioni finanziarie incluse nella relazione di trasparenza annuale sono state redatte facendo riferimento alle istruzioni di cui al punto 2 del suddetto Allegato e di conseguenza non possono essere adatte per altri scopi. La mia relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione della pubblicità prevista dal comma 4 dell'art. 28 del D.lgs. 35/2017.

I dati sono stati desunti dal programma informatico a disposizione del consulente dell'Associazione e si riferiscono alle risposdenze di cassa mentre il bilancio dell'esercizio è stato redatto con il criterio di competenza

### **Altri aspetti**

L'associazione ha redatto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 in forma abbreviata in conformità ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con criteri di continuità e competenza temporale, ed è stato assoggettato a revisione contabile da parte dell'organo di revisione interno nominato ex art.13 D. Lgs 35/2017 che ha emesso relazione di revisione riportante parere favorevole all'approvazione del bilancio e relativi allegati di legge.

Il bilancio della associazione Federintermedia per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non è stato sottoposto a revisione contabile.

La associazione non si è ancora dotata del Regolamento delle attività solidaristiche.

### **Responsabilità degli amministratori per i dati contabili inclusi nella Relazione di trasparenza annuale**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio, ovvero documenti di bilancio e informazioni finanziarie, incluse nella Relazione di trasparenza annuale in conformità alle disposizioni di cui al D.lgs. 35/2017 e del controllo interno per consentire la redazione dei dati contabili inclusi della Relazione di trasparenza annuale

affinché non contengano errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

### **Responsabilità del revisore per la revisione contabile delle informazioni finanziarie incluse nella Relazione di trasparenza annuale**

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che le informazioni finanziarie incluse della Relazione di trasparenza annuale nel loro complesso non contenga errori significativi e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base delle informazioni finanziarie incluse nella relazione di trasparenza annuale.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della associazione;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### **Giudizio ai sensi dell'art. 28 comma 4 del d.lgs. n.35/17**

Gli amministratori della associazione Federintermedia sono responsabili per la predisposizione della relazione di trasparenza allegata al bilancio della associazione Federintermedia al 31 dicembre 2022 incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B, al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione di trasparenza con il bilancio d'esercizio della associazione Federintermedia al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione di trasparenza è coerente con il bilancio d'esercizio della associazione Federintermedia al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 28 comma 4 del d.lgs. n.35/17, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

